

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 31

mercoledì, 14 giugno 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 9 giugno 2023, n. 41	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - DPCM 18.06.2021 - DGRT 164/2022 e DGRT 116/2023 - Approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa.	
.....	4
ORDINANZA 9 giugno 2023, n. 42	
Fondo Progettazione. Ordinanza commissariale n. 40 del 09 aprile 2019. Codice intervento 09IR487/G1 "Adeguamento idraulico Torrente Ricortola, Frigido, Lavello, Carrione ed altri - 1 stralcio bacino Torano Colonnata sito in Carrara". Affidamento diretto del servizio di rilievo aerofotogrammetrico relativamente all'intervento "Bypass Torano-Gagnana sul Torrente Carrione". CIG 9768098977 - CUP J66B19001110001.	
.....	11

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 41 del 09/06/2023***Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - DPCM 18.06.2021-DGRT 164/2022 e DGRT 116/2023 - Approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE TUTELA ACQUA, TERRITORIO E COSTA

Dirigente Responsabile: Marco MASI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	elenco interventi

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

elenco interventi

52c9f1c3a2c557fd9e7ce2ff6cbd5502085110bb49d74992ed1fa778d1a8c5a

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto art. 10 dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 ove si prevede che: *“Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate”*;

Visto l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.06.2021 che ripartisce tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano le *“Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018”* disponibili sul Capitolo di bilancio 907 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, annualità 2021, per essere destinate a interventi finalizzati, tra l'altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche;

Preso atto che il citato D.P.C.M. 18.06.2021 assegna alla Regione Toscana € 17.056.023,01 destinati a interventi finalizzati al recupero ed al miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici, con particolare riferimento ad interventi in aree particolarmente vulnerabili per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità e dei beni e delle attività produttive, secondo i criteri di priorità di cui all'allegato 2 dello stesso D.P.C.M.;

Preso atto che lo stesso D.P.C.M. 18.06.2021 stabilisce che:

- al fine di accelerare la realizzazione degli interventi, una quota pari al 15 per cento, può essere destinata a coprire le spese di adeguamento della progettazione degli interventi;

- le Regioni e le Province autonome, sentiti contestualmente le ANCI regionali e i Consorzi di Bonifica per quanto riguarda il finanziamento di interventi di rimessa in efficienza delle opere di loro competenza, predispongono gli elenchi degli interventi e degli adeguamenti progettuali da finanziare, stilando apposite graduatorie secondo i sopra citati criteri di priorità;
- sugli elenchi degli interventi vi sia l'espressione delle Autorità di bacino distrettuale, ai fini del parere di cui all'art. 63 del D. Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152;
- acquisito il parere favorevole dell'Autorità di bacino distrettuale, le Regioni e le Province autonome approvano gli elenchi degli interventi e degli adeguamenti progettuali li trasmettono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento Casa Italia, indicando un referente unico per ciascuna Regione e Provincia autonoma, unitamente all'impegno a fornire al medesimo Dipartimento tutti i dati e le informazioni necessarie all'espletamento del monitoraggio;
- l'attuazione degli interventi e degli adeguamenti progettuali è assicurata dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari straordinari, con i compiti, le modalità e la contabilità speciale, di cui all'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

Richiamata la circolare del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 05/11/2021 (protocollo regionale n. 0434265 del 09/11/2021) avente ad oggetto *“DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto delle risorse, nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal cap. 907 per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico. Chiarimenti e indirizzi operativi”*;

Richiamata la delibera n. 164 del 21/02/2022 con la quale veniva approvato l'elenco degli interventi della Regione Toscana finalizzati al recupero e miglioramento della funzionalità idraulica dei reticoli idrografici finanziabili con il riparto delle risorse previste al cap. 907 del D.P.C.M. 18.06.2021;

Vista la richiesta di integrazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia prot. DCI 0001190 del 23.05.2022 (AOGRT/AD prot. 0215839 del 25/05/2022);

Visto il D.L. 50 del 17.05.2022 *“Decreto Aiuti”* e s.m.i;

Tenuto conto che, in considerazione della richiesta del Dipartimento e del necessario adeguamento dei progetti degli interventi al D.L. 50/2022 sopra richiamato, la Regione ha provveduto ad approvare con Delibera 116 del 13/02/2023 l'aggiornamento dell'elenco degli interventi di cui alla delibera 164/2022;

Preso atto dell'art.1 comma 5 del D.P.C.M. 18.06.2021, che indica che *“la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia, entro 15 giorni dalla Registrazione del presente Decreto provvede all'impegno delle risorse in favore di ciascuna Regione”*;

Preso atto, come comunicato alla Regione Toscana con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Casa Italia pervenuta al protocollo regionale con n. 0233330 del 19 maggio 2023, del decreto del Dipartimento Casa Italia del 2 maggio 2023 che, ai sensi dell'articolo 1, comma 10, del D.P.C.M. 18 giugno 2021, ha autorizzato la liquidazione e il pagamento dell'importo di € 6.822.409,20, a titolo di anticipo del 40% dell'importo complessivo finanziato, ottenendo il

visto dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 16 maggio 2023;

Visto l'articolo 41 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che prevede la nullità degli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico in assenza dei corrispondenti CUP che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

Preso atto dell'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente gli interventi ammessi al finanziamento in oggetto e l'indicazione degli Enti attuatori per la relativa attuazione ovvero, per gli interventi attuati direttamente dal sottoscritto, dei Settori regionali di cui avvalersi, per l'importo totale di € 17.056.023,01;

Richiamata l'ordinanza n. 15 del 02/03/2022, registrata alla Corte dei conti il 23 marzo 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n. 722, con la quale, tra l'altro sono state approvate le disposizioni per l'attuazione degli interventi;

Ritenuto che gli Enti attuatori e i Settori regionali, di cui il sottoscritto si avvale per l'attuazione degli interventi riportati in Allegato A presente atto, debbano far riferimento alle disposizioni di cui all'ordinanza n. 15 del 02/03/2022, rispettivamente Allegati B e C, con le seguenti precisazioni:

- in relazione all'acquisizione del CUP e al monitoraggio BDAP, da effettuare tramite il SITAT-229, gli interventi non sono da classificare sotto la voce "*MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico*";

-quali piattaforme di monitoraggio, oltre a FENIX-RT e al sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 (BDAP), dovranno essere implementate MONITOSCANA e, relativamente alle informazioni di natura tecnica non gestite dalla BDAP (es: elaborati progettuali, classificazione delle opere e dei dissesti, posizione geografica), la piattaforma ReNDiS;

- nel cartello di cantiere identificativo di ciascun intervento dovranno essere riportati i riferimenti della Regione Toscana e del Dipartimento Casa Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Preso atto che lo stesso D.P.C.M. 18.06.2021, all'art 10 comma 11, stabilisce che "*la Regione... trasmetta una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi o degli adeguamenti progettuali finanziati e una previsione aggiornata sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché sulle principali criticità riscontrate*";

Ritenuto, al fine di dare attuazione a quanto richiamato al punto precedente, che gli Enti attuatori e i Settori di cui il sottoscritto si avvale inviino all'Ufficio del Commissario entro il 15 giugno di ogni anno, "*una relazione sullo stato di avanzamento degli interventi o degli adeguamenti progettuali finanziati e una previsione aggiornata sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché sulle principali criticità riscontrate... Tale relazione si basa sulle informazioni riscontrabili dal sistema di cui al citato decreto legislativo n. 229/2011*";

Dato atto che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del DPCM 18 giugno 2021, di cui alla presente ordinanza, saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA" e che la gestione della spesa sarà articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa stessa;

Ritenuto necessario assumere sulla contabilità speciale n. 5588 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto, limitatamente agli interventi nei quali è individuato un Ente attuatore delegato dal Commissario di Governo, come espressamente indicato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

ORDINA

Per le motivazioni esplicitate in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente gli interventi ammessi al finanziamento in oggetto e l'indicazione degli Enti attuatori per la relativa attuazione ovvero, per gli interventi attuati direttamente dal sottoscritto, dei Settori regionali di cui avvalersi, per l'importo totale di euro 17.056.023,01;
2. di disporre che, per l'attuazione degli interventi, gli Enti attuatori e i Settori di cui il sottoscritto si avvale, si atterranno alle disposizioni approvate con ordinanza n. 15 del 02/03/2022, rispettivamente Allegati B e C, con le precisazioni indicate in premessa;
3. di disporre che gli Enti attuatori e i Settori di cui il sottoscritto si avvale inviino all'Ufficio del Commissario entro il 15 giugno di ogni anno, una relazione, coerente con le informazioni riscontrabili dal sistema di cui al decreto legislativo n. 229/2011, sullo stato di avanzamento degli interventi o degli adeguamenti progettuali finanziati e una previsione aggiornata sugli ulteriori stati di avanzamento, nonché sulle principali criticità riscontrate;
4. di dare atto che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del D.P.C.M. 18 giugno 2021 di cui alla presente ordinanza saranno acquisite sulla contabilità speciale n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA"; la gestione della spesa sarà articolata in capitoli riferiti ad ogni singolo intervento relativamente alla natura della spesa;
5. di assumere sulla contabilità speciale n. 5588 gli impegni di spesa sui capitoli istituiti con il presente atto, limitatamente agli interventi nei quali è individuato un Ente attuatore delegato dal Commissario di Governo, come espressamente indicato nell'allegato A al presente atto per l'importo totale di euro 12.302.084,21;
6. di comunicare il presente atto ai Settori regionali di cui il Commissario si avvale e agli Enti attuatori.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
Marco Masi

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

Aggiornamento_130223

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO	ENTE ATTUATORE	SETTORE DI RIFERIMENTO	LUOGO DI ESECUZIONE	IMPORTO RICHIESTO	COFINANZIAMENTI	IMPORTO TOTALE
09IR708/G1	C3615001380002	Lavori di sistemazione del canale A.A. Bagno	Consorzio di Bonifica 4 Toscana Nord	Genio Civile Toscana Nord	Comuni di Camaione e Pietrasanta	520.000,00 €		520.000,00 €
09IR007/C1	H77H21001280001	Lavori di adeguamento idraulico di un tratto dell'asta fluviale Farabola- Sassaia – LOTTO FUNZIONALE	Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord	Genio Civile Toscana Nord	Comuni di Viareggio e Massarosa	1.140.000,00 €		1.140.000,00 €
09IR008/C1	C54E20003370002	"Completamento impianto idrovoro di Porta a Lucca"	Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno	Genio Civile Valdarno Inferiore	Comune di Pisa (PI)	1.150.000,00 €		1.150.000,00 €
09IR835/G1	C34E2100800002	"Potenziamento impianto idrovoro di Pescia Morta"	Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno	Genio Civile Valdarno Centrale	Comune di Pescia (PT)	994.714,40 €	5.285,60 €	1.000.000,00 €
09IR009/C1	E57H21005380001	Ripristino e ricostruzione opere idrauliche di bonifica a consolidamento pendici in dissesto idrogeologico nel fosso uccellera a valle della località Villa Reali in comune di Pistoia Abetone-Cutigliano – Provincia di Pistoia	CB Burana	Genio Civile Toscana Nord	Comune di Abetone Cutigliano	265.000,00 €		265.000,00 €
09IR879/G1	D66B19007920001	"Nozzano": Interventi di sistemazione idraulica del sistema dei corsi d'acqua Balbano, Dogaia, Castiglione, in Comune di Lucca (LU). Intervento per la realizzazione dell'impianto di sollevamento di Nozzano – 1 lotto	Commissario di Governo (Genio Civile Toscana Nord)	Genio Civile Toscana Nord	Comune di Lucca	4.753.938,80 €	46.061,20 €	4.800.000,00 €
09IR032/C1	C27H21004470001	Interventi di stabilizzazione delle sponde e del fondo alveo del borro di Forciano in località Ullignano nel Comune di San Gimignano	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	Genio Civile Toscana Sud	Comune di San Gimignano (SI) - loc. Ullignano	90.000,00 €	12.386,28 €	102.386,28 €
09IR021/C1	C71B21005040003	Ripristino opere di difesa di sponda sul Torrente Trigesimo o Capovelli in Comune di Montevarchi (AR)	Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	Genio Civile Valdarno Superiore	Montevarchi (AR)	138.865,09 €		138.865,09 €
09IR580/G1	J87H21006090002	Rio Campomaggio – Sereza in loc. "Campomaggiore" - Vicopisano sistemazione "botte" e briglia. Comune di Vicopisano (PI)	Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord	Genio Civile Valdarno Inferiore	Comune di Vicopisano	50.000,00 €		50.000,00 €
09IR019/C1	C57H21004700001	Lavori di sistemazione del Rio Celle, Forrico, Serilli e Canne in Comune di Vernio facenti parte del reticolo in gestione al Consorzio Medio Valdarno 3	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	Genio Civile Valdarno Centrale	Comune di Vernio	337.624,51 €		337.624,51 €
09IR010/C1	G67H21018140002	Lavori di manutenzione straordinaria del Fiume Cornia 2 e 3 categoria idraulica nel tratto compreso tra la SP Vecchia Aurelia e Loc. Bandita Comune di Campiglia Marittima (LI) - LOTTO 6 - 2 stralci	Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa	Genio Civile Valdarno Inferiore	Campiglia Marittima	580.000,00 €		580.000,00 €
09IR029/C1	C97H21004330001	Interventi di stabilizzazione delle basse sponde del Fosso Reale tra il Ponte di Maccone ed il ponte di Case Passerini (Lotto I)	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	Genio Civile Valdarno Superiore	Comune Sesto Fiorentino (FI) - loc. Osmannoro	550.000,00 €		550.000,00 €
09IR020/C1	C37H21006960001	Lavori di manutenzione alla briglia sul T. Bisenzio in Loc. Santa Lucia nel Comune di Prato	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	Genio Civile Valdarno Centrale	Comune di Prato (PO) - loc. Santa Lucia	61.081,00 €	44.883,00 €	105.964,00 €
09IR028/C1	C17H21006960001	Intervento di manutenzione straordinaria della briglia di regolazione dello sbocco del Torrente Mugnone nel Fiume Arno in località l'Indiano nel Comune di Firenze.	Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno	Genio Civile Valdarno Superiore	Comune di Firenze (FI) - loc. l'Indiano	758.206,11 €		758.206,11 €
09IR022/C1	G17H17001490002	"Interventi di manutenzione straordinaria ad un tratto del corso d'acqua denominato Fosso Carestia nel Comune di Castagneto Carducci in Loc. Podere Porcarecce"	Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa	Genio Civile Valdarno Inferiore	Comune di Castagneto C.cci	121.650,38 €		121.650,38 €
09IR040/C1	G57H09001470007	Fosso della Madonna: Sistemazione e casse di espansione. Interventi strutturali atti alla messa in sicurezza previa progettazione a scala di bacino. Completamento L.265/95 Sistemazione idraulica del Fosso della Madonna in Comune di Bibbona – Lotto 1	Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa	Genio Civile Valdarno Inferiore	Comune di Bibbona	1.039.650,78 €		1.039.650,78 €
09IR018/C1	B17H20015030001	Perizia 147 – Intervento di messa in sicurezza dell'attraversamento stradale sul torrente triscolla a servizio della strada comunale Triscolla - Santa Lucia mediante realizzazione di nuovo ponte stradale e opere complementari - località Piano Triscolla - comune di Cinigiano (GR)	Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud	Genio Civile Toscana Sud	Loc. Piano Triscolla, Cinigiano (GR)	496.266,04 €		496.266,04 €
09IR017/C1	B31B20004000001	Perizia 167 - scolmatore del Borro della Rabatta in Località Podere Balloccio - Comune di Asciano (SI)	Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud	Genio Civile Toscana Sud	Borro della Rabatta, Asciano (SI)	350.000,00 €		350.000,00 €
09IR030/C1	B31B20004010001	Perizia 168 - scolmatore del Borro Bestinino a monte del capoluogo - Comune di Asciano (SI)	Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud	Genio Civile Toscana Sud	Borro Bestinino, Asciano (SI)	800.000,00 €		800.000,00 €
09IR031/C1	B31B20004020001	Perizia 169 - scolmatore del Borro la Bestina a valle della confluenza - con il Borro della Rabatta - Comune di Asciano (SI)	Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud	Genio Civile Toscana Sud	Borro la Bestina, Asciano (SI)	750.000,00 €		750.000,00 €
09IR011/C1	C97H21004510001	Intervento di messa in sicurezza della difesa spondale in sinistra idraulica del torrente Limentra in prossimità della Strada Statale Porrettana 64 al km 21 + 700 in località San Pellegrino al Cassero.	Comune di Sambuca P.se	Genio Civile Valdarno Centrale	Comune di Sambuca P.se	250.000,00 €		250.000,00 €
09IR023/C1	C11B21006770003	Lavori di stabilizzazione delle sponde del F. Cavernano nel comune di Chianciano Terme	Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	Genio Civile Valdarno Superiore	Chianciano Terme (SI)	450.000,00 €		450.000,00 €
09IR026/C1	C81B21010660003	Interventi di ripristino della sezione idraulica e realizzazione di opere di protezione di sponda sul Borro della Renacciola e nel tratto del corso d'acqua denominato AV10188 nel Comune di San Giovanni V.no e Castelfranco Piandisco (AR)	Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	Genio Civile Valdarno Superiore	San Giovanni Valdarno e Castelfranco Piandisco (AR)	350.000,00 €		350.000,00 €
09IR027/C1	C17H21008480003	Ripristino sezione idraulica del torrente Sellina tramite riprofilatura di fondo e delle sponde dalla località San Marco fino a circa 1 km oltre Via Chiarini	Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno	Genio Civile Valdarno Superiore	Arezzo	450.000,00 €		450.000,00 €
09IR006/C1	J26G21005250001	Taglio piante cadute e in procinto di cadere nel reticolo idraulico in gestione al CB1 a seguito delle straordinarie nevicate dell'inverno 2020-2021- Appennino Pistoiese	Unione Comuni Appennino Pistoiese	Genio Civile Toscana Nord	Abetone Cutigliano	177.000,00 €		177.000,00 €
09IR004/C1	H56G21002770001	Taglio piante cadute e in procinto di cadere nel reticolo idraulico in gestione al CB1 a seguito delle straordinarie nevicate dell'inverno 2020-2021- Area Mediavalle del Serchio	Unione Comuni Media Valle del Serchio	Genio Civile Toscana Nord	Bagni di Lucca	432.025,90 €		432.025,90 €
					Totale	17.056.023,01 €	108.616,08 €	17.164.639,09 €



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 42 del 09/06/2023*Oggetto:*

Fondo Progettazione. Ordinanza commissariale n. 40 del 09 aprile 2019. Codice intervento 09IR487/G1 "Adeguamento idraulico Torrente Ricortola, Frigido, Lavello, Carrione ed altri - 1 stralcio bacino Torano Colonnata sito in Carrara". Affidamento diretto del servizio di rilievo aerofotogrammetrico relativamente all'intervento "Bypass Torano-Gragnana sul Torrente Carrione". CIG 9768098977 - CUP J66B19001110001.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	lettera di invito
B	No	offerta economica

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *lettera di invito*
6b4ac21bc996383a6f728a3d71ca6eb1f2802e928cf0c04bdef6d747715d31e6
- B* *offerta economica*
1164b9590240fe2e9428c197a1e51834c17995478184f23db688e29b839844e6

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

VISTO, il comma 2 dell'art. 7 del Decreto-Legge n. 133 del 2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, numero 164, che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il Dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del Decreto-Legge n. 91 del 2014;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante "*Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni*", ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "*Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*", di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante "*Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico*" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

PRESO ATTO che l'elenco degli interventi ed il relativo finanziamento sono stati approvati con Decreto del Direttore Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12 novembre 2018 prot. 484;

CONSIDERATO che con il Decreto di cui al punto precedente è stato approvato l'elenco di 19 interventi che prevede un finanziamento complessivo di € 2.520.776,99;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento delle progettazioni di cui al Fondo Progettazione richiamato sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 40 del 09 aprile 2019, recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – L.221/2015 – Fondo Progettazione Approvazione dell'elenco delle progettazioni attuate da soggetti attuatori e relative disposizioni per l'attuazione*" con la quale sono stati approvati l'elenco degli interventi finanziati mediante il sopra indicato fondo, gli enti attuatori

o gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario e le disposizioni alle quali gli stessi dovranno attenersi per l'attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione;

DATO ATTO che nella suddetta Ordinanza Commissariale n. 40 del 9 aprile 2019 è individuato all'Allegato A l'intervento codice 09IR487/G1 dal titolo "*Adeguamento idraulico Torrente Ricortola, Frigido, Lavello, Carrione ed altri - 1 stralcio bacino Torano Colonnata sito in Carrara*", per l'importo di € 14.100.000,00, la cui progettazione è finanziata per € 415.584,00;

DATO ATTO che nell'allegato A di cui all'ordinanza richiamata sopra il Sottoscritto Commissario individua gli enti attuatori o gli uffici regionali di cui si avvale per l'esecuzione di tali interventi;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore, Ing. Enzo Di Carlo;

DATO ATTO che con Decreto n. 13744 del 04 agosto 2021 è stata individuato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto l'Ing. Andrea Morelli;

VISTA L'Ordinanza commissariale n. 21 del 19 marzo 2020 "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - L. 221/2016 – Fondo Progettazione – Approvazione del progetto preliminare relativamente all'intervento di "Adeguamento idraulico Torrente Ricortola, Frigido, Lavello, Carrione ed altri - 1 stralcio bacino Torano Colonnata sito in Carrara" codice intervento 09IR487/G1*", con il quale è stato approvato il progetto preliminare dell'intervento in oggetto;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 59 del 5 maggio 2022 con cui, a seguito dell'espletamento di una procedura di gara negoziata con criterio di aggiudicazione il criterio qualità-prezzo, si è proceduto ad affidare il servizio di progettazione definitiva dell'intervento in oggetto a favore di RTI con capogruppo Hub Engineering consorzio stabile scarl.

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

DATO ATTO che il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in legge con legge n. 120 del 11 settembre 2020, così come ulteriormente modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, che all'art. 1, comma 2, lett. a), nel disciplinare i contratti di appalto stabilisce che "per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 139.000 euro" si proceda mediante affidamento diretto;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016 ed applicabili al Commissario;

RICHIAMATE le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, le Linee Guida n. 3 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03 febbraio 2020 recante “Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l’effettuazione dei controlli e per l’applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 669 del 28 giugno 2021 recante “Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020”;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 970 del 27 settembre 2021 recante “Indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure di affidamento lavori, forniture e servizi a seguito del D.L. n.76 del 16/07/2020 aggiornato con le disposizioni introdotte con D.L. n. 77 del 31/05/2021”;

DATO ATTO che, al fine di consentire una migliore definizione del progetto definitivo di cui in oggetto è emersa la necessità di acquisire dei dati da rilievi aerofotogrammetrici;

CONSIDERATO, pertanto, necessario affidare il servizio di rilievo aerofotogrammetrico relativamente all’intervento denominato “*Bypass Torano-Graghana sul Torrente Carrione*”, CUP J66B19001110001 a professionista dotato della necessaria professionalità e di adeguata attrezzatura tecnica;

TENUTO CONTO dell’importo dei servizi da affidare e valutate le esigenze di celerità connesse alla gestione commissariale e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, proporzionalità e non aggravamento del procedimento, di procedere tramite affidamento diretto dei servizi ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in L. n. 120/2020, così come integrato ed aggiornato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, nonché del D.Lgs. n. 50/2016 per le parti non oggetto di modifica ed integrazione;

INDIVIDUATA, quindi, la procedura di scelta del contraente per l’affidamento del servizio di cui sopra ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come aggiornato ed integrato dal D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021 nonché ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per le parti non oggetto di modifica;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che l’operatore economico Studio Dryos di Angelo Ghirelli, con sede legale in San Giovanni Bianco (BG), via Briolo fuori 28, presenta i requisiti richiesti per il servizio e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. ACOGRT/0186231/D.060.030.035 del 18 aprile 2023, allegata al presente atto alla lettera “A”;

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata dalla Studio Dryos di Angelo Ghirelli, con sede legale in San Giovanni Bianco (BG), via Briolo fuori 28, che in copia si allega al presente atto alla lettera "B" presentata in data 21 aprile 2023 pari ad € 12.480,00 oltre oneri previdenziali ed IVA nei termini di legge;

VALUTATO che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 11 giugno 2018, così come modificata dalla D.G.R.T. n. 105 del 03 febbraio 2020, è soddisfatto il principio di rotazione per l'affidamento del servizio in oggetto;

DATO ATTO che sono stati espletati i controlli, secondo quanto previsto dal D.P.R. 445/2000, dal D.P.G.R.T. n. 30/R del 27 maggio 2008 e dalla delibera di Giunta Regionale n. 648/2018, così come integrata dalla Delibera di G.R.T. n. 105 del 03.02.2020 e da ultimo dalla D.G.R.T. n. 970/2022, sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio rese durante il procedimento dal soggetto aggiudicatario, e che questi hanno avuto esito positivo ad eccezione della verifica di regolarità fiscale presso l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Bergamo, al quale è stata inoltrata richiesta con pec ns. protocollo 0213634 del 08 maggio 2023, che non ha avuto ancora riscontro;

DATO ATTO che, ai sensi della delibera di Giunta Regionale 970/2021, per il rispetto dei termini di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 è possibile procedere all'aggiudicazione, anche in caso di controlli ancora in corso, apponendo al contratto una condizione risolutiva ai sensi dell'art.1353 del Codice civile in caso di successivo esito negativo degli stessi;

-DATO ATTO che occorre inoltre procedere con celerità all'affidamento del servizio in oggetto in quanto è necessario procedere quanto prima ad acquisire i dati necessari al completamento della progettazione e pertanto si dispone l'aggiudicazione sotto condizione risolutiva dell'esito negativo dei controlli ancora in corso;

DATO ATTO che nel caso in cui i controlli ancora in corso diano esito negativo, si procederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

RITENUTO, pertanto, di aggiudicare il servizio di rilievo aerofotogrammetrico relativamente all'intervento "Bypass Torano-Gagnana sul Torrente Carrione", all'operatore economico Studio Dryos di Angelo Ghirelli, con sede legale in San Giovanni Bianco (BG), via Briolo Fuori 28, per l'importo offerto di € 12.480,00, oltre oneri previdenziali per € 499,20 ed IVA per € 2.855,42, per un importo complessivo pari ad € 15.834,62 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A", sotto condizione risolutiva dei controlli ancora in corso;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato attraverso scrittura privata che, ai sensi, dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, consiste in apposito scambio di lettere secondo l'uso del commercio con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti di cui alla lettera di invito;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell'operatore economico Studio Dryos di Angelo Ghirelli, con sede legale in San Giovanni Bianco (BG), via Briolo Fuori 28, i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 15.834,62, inclusi

oneri previdenziali e IVA, a valere sul capitolo n. 11218 della contabilità speciale n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/0186231/D.060.030.035 del 18 aprile 2023, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera "A", per il servizio di rilievo aerofotogrammetrico inerente "*Bypass Torano-Gragnana sul Torrente Carrione*", nell'ambito dell'intervento cod. 09IR487/G1 "*Adeguamento idraulico Torrente Ricortola, Frigido, Lavello, Carrione ed altri - 1 stralcio bacino Torano Colonnata sito in Carrara*";
- 2) di approvare l'offerta economica presentata dall'operatore economico Studio Dryos di Angelo Ghirelli, con sede legale in San Giovanni Bianco (BG), via Briolo Fuori 28, allegata al presente atto alla lettera "B", pari ad € 12.979,20 comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA per € 2.855,42, per un importo complessivo pari ad € 15.834,62 per il servizio di rilievo aerofotogrammetrico relativamente all'intervento "*Bypass Torano-Gragnana sul Torrente Carrione*";
- 3) di aggiudicare il servizio di rilievo aerofotogrammetrico relativamente all'intervento "*Bypass Torano-Gragnana sul Torrente Carrione*" all'operatore economico Studio Dryos di Angelo Ghirelli con sede legale in San Giovanni Bianco (BG), via Briolo Fuori 28, P.IVA 02550670166 (i cui dati sono rinvenibili nell'allegato B al presente atto) per un importo complessivo, comprensivo di oneri e IVA, pari ad € 15.834,62;
- 4) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, c. 14 del D. Lgs n. 50/2016, consistente in apposito scambio di lettere con cui l'Amministrazione dispone l'ordinazione del servizio secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito e che allo stesso verrà apposta clausola risolutiva ai sensi dell'art.1353 del Codice civile nel caso di esito negativo dei controlli ancora in corso;
- 5) di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 29, comma 1 e 2;
- 6) di ridurre l'impegno n. 115 assunto sul capitolo n. 11218 della c.s. n. 5588 per € 15.834,62;
- 7) di assumere un nuovo impegno per la somma complessiva di € 15.834,62 (CIG 9768098977 – CUP: J66B19001110001 - cod.proc.17335) a favore dell'operatore economico Studio Dryos di Angelo Ghirelli con sede legale in San Giovanni Bianco (BG), via Briolo Fuori 28, P.IVA 02550670166 (cod.cont.spec. 7915) sul capitolo n. 11218 della contabilità speciale 5588, che presenta la necessaria disponibilità;
- 8) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico Studio Dryos di Angelo Ghirelli con sede legale in San Giovanni Bianco (BG), con le modalità di cui al paragrafo 8 "contenuto prestazionale del servizio.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Direttore
Giovanni Massini

Il Commissario di Governo
Eugenio Gianì



**COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO IN
REGIONE TOSCANA**

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Nord**

D.L. 91/2014

Prot. n. AOOGR/0186231/D.060.030.035

Lucca, 18 Aprile 2023

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con L. n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2022, convertito in legge n. 108/2021, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, della Delibera di Giunta Regionale n. 648 dell'11.06.2018 come integrata dalla D.G.R. n. 105 del 3.02.2020 e della Delibera di Giunta Regionale n. 970 del 27.09.2021 relativo al servizio di rilievo aerofotogrammetrico relativamente all'intervento "Bypass Torano-Gragnana sul Torrente Carrione".

Codice Identificativo di Gara (CIG): 9768098977
Codice Unico di Progetto (CUP): J66B19001110001

Spett.le Studio Dryos di Angelo Ghirelli
Via Briolo fuori, 28
24015 San Giovanni Bianco (BG)
P.IVA 02550670166
mail: info@dryos.com

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero +390810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.OE@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso

di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. 50/2016 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dell'iscrizione all'albo professionale di riferimento dei prestatori di servizio con le abilitazioni necessarie agli specifici servizi inclusi nell'appalto.

- Iscrizione alla Camera di Commercio nel settore di riferimento per le società ed iscrizione all'albo professionale di riferimento.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione nei 5 anni precedenti di servizi di rilievo aerofotogrammetrico, analoghi a quello oggetto del presente affidamento.

Il concorrente deve aver eseguito nei cinque anni precedenti l'invio della presente lettera di invito servizi di tomografia o servizi analoghi, per un importo complessivo minimo pari ad € 12.500,00.

Il concorrente deve altresì dichiarare il possesso dell'attrezzatura e della strumentazione idonea a svolgere l'incarico.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 105, commi 7 e 18, del D.Lgs. 50/2016. Il termine previsto dall'art. 105, comma 18, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle **ore 16:00:00 del giorno 26/04/2023**, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI
- 2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.6 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione nella documentazione di gara secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore *(parte compilata dall'Amministrazione)*

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito, ovvero gli estremi di iscrizione alla camera di commercio nel settore di riferimento o all'albo professionale;*
- b) *la sezione C, nel punto 1b, per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di*

invito, ovvero indicare l'oggetto dei servizi analoghi effettuati, gli importi, il periodo di esecuzione e il tipo di committente.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono o dei soggetti cessati che abbiano ricoperto nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito le cariche di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEI REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'Operatore economico, relativamente alla comprova dei requisiti di capacità tecniche e professionali dichiarati nel Documento di Gara unico Europeo (DGUE), dovrà produrre ed inserire sul sistema telematico nell'apposito spazio, idonea documentazione mediante una delle modalità indicate al paragrafo 1.1.2.

2.4 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.6 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro **12.500,00** (dodicimilacinquecento/00), oltre oneri previdenziali (stimati in € 500,00), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.7.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.7 - DETTAGLIO ECONOMICO

Quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.6 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

- Il concorrente deve:

1. compilare solo le caselle C e D
2. indicare, nella colonna C, il prezzo unitario al netto di IVA per la prestazione descritta nel file;
3. riportare nella casella corrispondente della colonna D il prodotto risultante dal prezzo indicato n moltiplicato per le quantità riportare nella colonna B.
4. La somma dei totali determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.

Nota Bene: I prezzi offerti sono comprensivi di tutte le prestazioni indicate nel file predisposto dall'Amministrazione.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 150 MB.
Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC o il sistema ap@ci (Amministrazione Pubblica@perta a Cittadini e Imprese).

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, della Delibera di G.R. n. 648 dell'11.06.2018 e della Delibera di G.R. n. 970 del 27.09.2021 l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di capacità tecnico-professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", secondo le modalità di dettaglio previste nella Delibera di G.R. n. 648/2018, che prevedono modalità semplificate dei controlli per contratti di importo inferiore ad Euro 20.000.

Nel caso in cui, ai sensi della stessa Delibera di G.R. n. 648/2018, l'Amministrazione proceda con la semplificazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall'Operatore economico in merito al possesso dei requisiti di ordine generale, è tenuta ad effettuare a campione, uno ogni ogni 5 affidamenti rientranti nella medesima fascia di importo, il controllo su tutti i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e su tutti i soggetti previsti dall'art. 80, comma 3 del medesimo decreto. Qualora, a seguito di tali controlli, emerga il mancato possesso di uno o più dei

requisiti ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, si applicherà quanto previsto dal comma 9 dell'art. 15 - Penali e risoluzione del contratto del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio.

L'esito favorevole dei suddetti controlli è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

OFFERTA ECONOMICA – IMPOSTA DI BOLLO

L'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione a seguito dell'adozione del provvedimento di affidamento (Decreto o Ordinativo), è soggetta all'**imposta di bollo** ai sensi del DPR 642/1972 del valore di Euro **16,00 (Sedici/00)**.

Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo, relativo all'offerta economica presentata a sistema dall'affidatario, accettata dall'Amministrazione, dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi dell'operatore economico (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, Via di Novoli, 26 – Firenze, C.F. 94200620485);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TZM) (inserire il codice ufficio dell'Agenzia delle Entrate e riscossione territorialmente competente);
- del codice tributo (campo 11: 456T)
- della descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Offerta Economica per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 relativa al servizio di rilievo aerofotogrammetrico relativamente all'intervento "Bypass Torano-Gragnana sul Torrente Carrione" - CIG: 9768098977")>.

L'affidatario comprovà il pagamento dell'imposta di bollo, mediante l'invio della copia informatica dell'F23, in modalità telematica, attraverso un'apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico "START", accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

GARANZIA DEFINITIVA

Per il presente affidamento non si ritiene di richiedere la garanzia definitiva a ragione dell'importo dello stesso e della professionalità dell'operatore.

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione, ai fini della stipula del contratto, invita l'affidatario ad effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta economica presentata, secondo le modalità previste nella presente Lettera di invito e a produrre quant'altro necessario per la stipula del contratto.

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di ordinazione mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati dal Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, presso Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati al Commissario di Governo, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti dal Commissario potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è il Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico, presso Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché l'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016) il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte del Commissario di Governo per le finalità sopra descritte

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA**Premessa**

Il Commissario di Governo, quale Ente Attuatore dell'intervento "Bypass Torano-Gragnana sul Torrente Carrione", ha necessità di affidare un incarico per lo svolgimento di attività di rilievi aerofotogrammetrici funzionali alla migliore definizione del progetto stesso.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

1. Le attività richieste sono:

1. Realizzazione di rilievo aerofotogrammetrico con produzione di ortofoto;
 2. Realizzazione di rilievo Lidar con densità di 90 punti/mq.
 3. Acquisizione di nuvola di punti a colori
 4. Creazione di DTM
 5. Realizzazione di un rilievo celerimetrico in scala 1:500.
 6. Restituzione grafica dei rilievi in formato 2D e 3D con le specifiche richieste
- Il tutto come meglio descritto nel dettaglio economico.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. L'appaltatore dovrà eseguire la propria prestazione in accordo con le indicazioni del direttore dell'esecuzione, nel rispetto delle norme di sicurezza previste.
2. Nell'importo previsto per il presente servizio sono comprese tutte le spese connesse di qualsiasi natura per eseguire la prestazione, che si intendono quindi a carico dell'appaltatore.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata in 45 giorni naturali e consecutivi dall'avvio dell'esecuzione per quanto concerne la realizzazione dei rilievi e 10 giorni naturali e consecutivi dalla fine dei lavori per quanto riguarda la restituzione grafica dei risultati.

Tale termine potrà comunque essere oggetto di modifica e/o revisione in ragione del cronoprogramma dei lavori e delle esigenze connesse alle lavorazioni.

L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione dalla stipula del contratto che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del presente appalto è il RUP, Ing. Andea Morelli, al quale spetta il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. Al termine delle prestazioni effettua i necessari accertamenti circa l'esecuzione delle prestazioni e rilascia il certificato di regolare esecuzione.

2. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

3. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art. 107, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 l'appaltatore ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

2. L'importo stimato della prestazione potrà essere oggetto di revisione in ragione dell'effettiva prestazione effettuata, in particolare delle effettive operazioni di rilievo effettuate, in termini

quantitativi. La liquidazione del compenso avverrà quindi in base agli importi unitari offerti dall'appaltatore nel dettaglio economico ed in ragione dell'effettiva quantità eseguita per ogni singola attività.

3. Il Commissario di Governo si riserva, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016, di richiedere modifiche contrattuali, che non alterano la natura del contratto, nei limiti di un importo massimo pari ad € 2.000,00.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto è stimato in 12.500,00 Euro, oltre oneri previdenziali (stimati in Euro 500,00) ed escluso IVA.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'articolo 23, comma 15, del D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore dovrà comunque adottare tutte le misure di sicurezza necessarie e le prestazioni dovranno essere eseguite in accordo con le indicazioni del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione. Nel caso in cui dovessero emergere esigenze diverse o si dovessero profilare elementi tali da rendere necessario adottare misure di sicurezza ulteriori, si provvederà ad adottare tutti gli atti necessari.

La relativa spesa è a carico sul capitolo 11218 della contabilità speciale 5588.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci**, secondo quanto indicato dalla Società nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8.

2. La Società si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) o il **sistema ap@ci** la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto, ed in particolare, nel caso di indicazione del sistema ap@ci, si impegna ad accreditare un proprio rappresentante delegato al sistema ap@ci o tramite CNS oppure mediante SPID o CIE (<https://www.regione.toscana.it/apaci>).

La pec del Commissario di Governo prezzo Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. Sarà effettuato il pagamento dell'intera prestazione al termine del servizio dopo la certificazione di regolare esecuzione. La fattura dovrà quindi essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

3. La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

4. La fattura elettronica intestata REGIONE TOSCANA - Giunta Regionale – Settore Genio Civile Toscana Nord – codice fiscale 01386030488, CUU PGF8TX, deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l’indicazione del codice CIG: 9768098977 e del codice CUP: J66B19001110001 .

5. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell’art. 113-bis del D.Lgs. n. 50/2016, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall’Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l’Appaltatore non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l’eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all’Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all’art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell’art. 105, comma 9, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell’affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applicano i commi 5 e 6 dell’art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento all’intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell’affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Ai sensi dell’art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, l’Amministrazione, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell’obbligo di versamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 5.000, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1° gennaio 2000.

9. L’operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l’affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell’amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L’operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il seguente codice CIG: 9768098977 e del codice CUP: J66B19001110001. L’operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione al Commissario di Governo ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall’aggiudicatario, il Commissario di Governo provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 del codice civile.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell’operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7 entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, unitamente alla documentazione che dimostri l’avvenuto pagamento esclusivamente tramite conto corrente bancario o postale, con l’indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i

pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal direttore dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione e controllo del direttore dell'esecuzione del contratto, per quanto non espressamente previsto nel presente paragrafo, è disciplinata dal decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione).

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le prestazioni contrattuali sono soggette a verifica di conformità, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di affidamento.

2. La verifica di conformità è effettuata dal Responsabile del procedimento che rilascia il Certificato di regolare esecuzione entro trenta giorni dal termine in cui devono essere completate le prestazioni come indicato nel presente documento.

3. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del corrispettivo delle prestazioni eseguite.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza, ed eventuale azione di rivalsa del Commissario di Governo per il danno arrecato.

Art. 12 - Cessione del credito

La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. 50/2016 e dalla Legge 21.02.1991, n. 52.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del seguente codice identificativo gara CIG: 9768098977. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

1. L'appaltatore è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. L'appaltatore è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. L'appaltatore è obbligato ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. L'appaltatore, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligato a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevato il Commissario di Governo.

5. L'appaltatore è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

(Proprietà intellettuale):

L'appaltatore esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Commissario di Governo è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., l'appaltatore è tenuto a manlevare il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. L'appaltatore assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni il Commissario di Governo ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. Ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione, rispetto al termine complessivo indicato e/o rispetto ai termini concordati con il direttore dell'esecuzione, laddove tale ritardo non sia dovuto a cause indipendenti dall'appaltatore (es. condizioni meteo avverse o condizioni dipendenti

dall'organizzazione delle lavorazioni), per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di € 40,00, fino a 20° giorno di ritardo.

Se il ritardo persiste oltre il trentesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 108, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonei all'applicazione delle penali, provvede a contestare all'appaltatore, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'appaltatore non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione provvede ad applicare le penali nella misura riportata nel presente contratto, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti vengono trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'appaltatore non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di Governo ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

6. Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- articolo 108, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 50/2016;

- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati;

- in caso di subappalto non autorizzato dal Commissario di Governo;

- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;

- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

7. In caso di risoluzione, l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

8. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione accerta che comportamenti dell'appaltatore concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui al comma 3 dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

In relazione all'istituto della risoluzione del contratto, ad eccezione delle ipotesi di risoluzione ai sensi degli articoli 1454 e 1456 espressamente previsti nel presente documento, il Commissario di Governo applica la disciplina dell'articolo 108 del D.Lgs. 50/2016.

9. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto della presente lettera d'invito, l'Amministrazione effettui ulteriori controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 ed accerti il difetto del possesso dei requisiti prescritti dallo stesso art. 80, si dà luogo alla risoluzione del contratto ed al pagamento, all'Operatore economico, del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; si dà luogo, inoltre, all'incameramento della cauzione definitiva, ove richiesta, o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura pari al 10 (dieci) per cento del corrispettivo contrattuale.

Art. 16 - Recesso

Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione alla Società con un preavviso di almeno 20 giorni

E' fatto divieto alla Società di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni;
- nel D.L. n. 76/2021 convertito con modificazioni con Legge n. 120/2021 e da ultimo integrato e modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge n. 108/2021.
- nella L.R. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili ed applicabili al Commissario;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, per le parti compatibili ed applicabili al Commissario.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Commissario di Governo sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai fini della presente procedimento e ai sensi del D.Lgs. 50/2016 il responsabile unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione è l'Ing. Andrea Morelli (tel. 0554387327), mentre competente per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Lara Isolani (tel. 0554382569).

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Ing. Enzo Di Carlo)

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**